



COMUNE DI VALNEGRA
Provincia di Bergamo

24/09/2014 - Risposta ai quesiti n. 10-11
Prot. 1073

Bando di gara mediante procedura aperta – lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione, messa in sicurezza, risparmio energetico ed eliminazione barriere architettoniche del palazzetto dello sport di Valnegrà.

Quesito n. 10

Oggetto: Quesito pervenuto tramite SINTEL

Buongiorno, nel punto 5, lettera d) del disciplinare di gara si tratta della "sanzione pecuniaria", al punto d.4) dice "se il concorrente non effettua il pagamento della sanzione di cui al punto d.1) entro il termine di cui al punto procede all'escussione della cauzione provvisoria;"

Il quesito è: la cauzione provvisoria dovrà essere aumentata dell'importo della sanzione pecuniaria (pari ad euro 5.250,00 punto d.1) oppure è sufficiente aggiungere un'appendice alla polizza dove si precisa che la somma garantita comprende il pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del decreto legislativo n. 163 del 2006, senza modificare l'importo della polizza stessa?

Risposta al quesito n. 10

La norma non prevede né la maggiorazione dell'importo garantito dalla polizza, né altre clausole aggiuntive rispetto a quelle imposte dall'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006; alla stessa stregua gli atti di gara non possono imporre adempimenti più gravosi rispetto a quelli previsti dalle norme, senza adeguata motivazione.

Ne consegue che l'importo della cauzione provvisoria e il contenuto della polizza restano immutati rispetto a quanto richiesto dagli atti di gara.

Qualora, ricorrendo la patologia di cui all'articolo 38 comma 2-bis del decreto legislativo n. 163 del 2006, e la cauzione fosse escussa ai fini del pagamento della sanzione, prima della conclusione del procedimento sarà la stazione appaltante a richiedere il ripristino dell'importo originario della garanzia.

Quesito n. 11

Oggetto: Quesito pervenuto tramite SINTEL

A pagina 2 del disciplinare di gara punto b.2), viene indicato che la cauzione deve essere scansionata e firmata digitalmente dal garante della stessa.

Chiedo conferma se la cauzione debba essere, prima della firma digitale da parte del garante della stessa, firmata di proprio pugno dal legale rappresentante dell'impresa contraente, poi successivamente scansionata ed infine firmata digitalmente dal garante della medesima polizza.

Risposta al quesito n. 11

La polizza della cauzione provvisoria deve essere firmata digitalmente dal soggetto che a tale scopo rappresenta l'istituto garante (banca o assicurazione); la firma dell'impresa concorrente non è obbligatoria in quanto la polizza è un contratto trilaterale dove il beneficiario della garanzia (nel caso di specie il Comune) è tutelato dalla firma dell'istituto garante, mentre la firma dell'impresa concorrente riguarda solo il rapporto economico-contrattuale tra tale istituto e l'impresa stessa, per cui non influisce sulla validità e sull'efficacia della garanzia.